

Moncalieri, 9 gennaio 2015

Oggetto: entrate vincolate approfondimento

Molte Tesorerie hanno inviato una richiesta di comunicazione dati agli Enti clienti richiamando le disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118.

Coloro che non si trovavano in regime di sperimentazione devono infatti determinare l'importo dei propri incassi vincolati al 1 gennaio 2015.

In riferimento al principio applicato della contabilità finanziaria, il n. 10.6, vediamo come sia necessario, al fine di dare corretta attuazione all'art 195 del TUEL, che *“all'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli Enti Locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31/12/2014 che provvede a vincolare.”*

Il principio dispone inoltre che l'importo della cassa vincolata è definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'Ente alla data del 31/12/2014 determinato dalla differenza tra i residui tecnici al 31/12/2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data.

Con questo primo approfondimento cerchiamo di individuare quali entrate possano dirsi vincolate.

Rileviamo come non tutte le entrate aventi specifica destinazione che hanno vincoli finanziari trovano l'apposizione congiunta di vincoli di cassa.

Ad oggi parrebbe essere possibile includere in questa categoria, quella delle entrate soggette a vincoli di cassa:

- Le entrate da prestiti.
- Le entrate da trasferimenti. All'interno di questa categoria possiamo individuare quelle destinate obbligatoriamente a un utilizzo in base al provvedimento emanato dall'Ente finanziatore.
- Le entrate vincolate da legge. Possiamo qui trovar, ad esempio, in base alla legge regionale, gli introiti da attività estrattiva.

Sono da escludere le entrate dove i vincoli sono invece previsti dall'Ente, vediamo ad esempio:

- Contributi da privati.
- Permessi di costruire.
- Sanzioni del codice della strada.
- Depositi cauzionali.

Nel caso in cui le spese vincolate siano poi pagate prima del relativo incasso vincolato nessuno dei due sarà da considerare come vincolato.

